



# Politiche tariffarie e principi economici della regolazione a sostegno dell'innovazione

***Tecnologia ed efficienza nella regolazione del s.i.i.***

***Andrea Cappelli – Servizio Pianificazione e SIT  
Autorità Idrica Toscana***

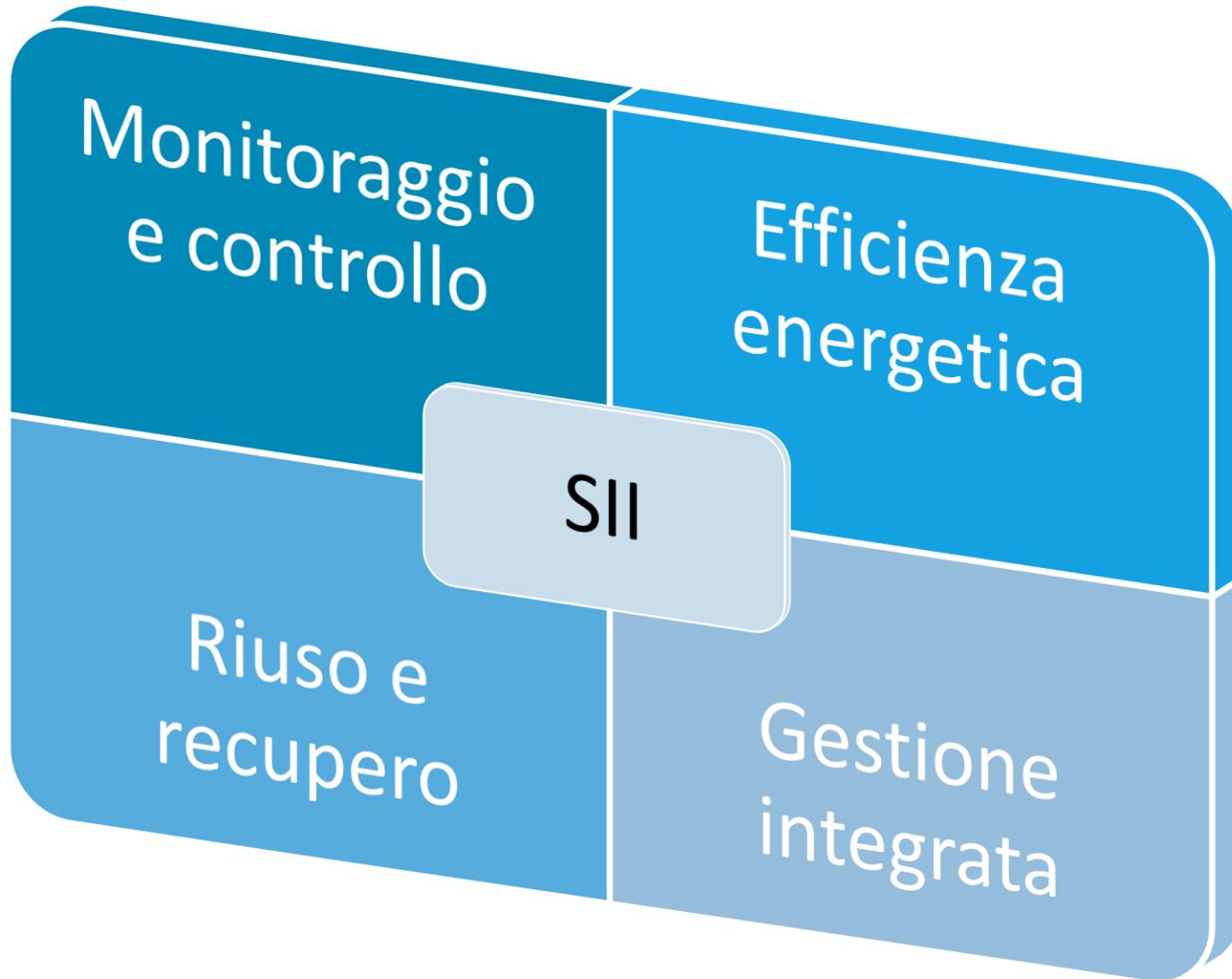
**Milano – WaterTech - 04 Dicembre 2018**

## *Tecnologia ed efficienza nella regolazione del s.i.i.*

---

- Favorire l'evoluzione tecnologica nel s.i.i.
- L'evoluzione tecnologica nel s.i.i. – il livello locale (EGA)
- L'evoluzione tecnologica nel s.i.i. – La regolazione nazionale (ARERA)

# Innovazione tecnologica nel s.i.i.



# Favorire l'evoluzione tecnologica nel s.i.i.

- ▀ Il servizio idrico integrato oggi più che mai «rincorre» non solo un obiettivo di servizio ma un obiettivo di efficienza del servizio;
- ▀ La regolazione **sia locale (EGA) che nazionale (ARERA) deve incentivare tale efficienza** ai vari livelli di competenza. L'innovazione tecnologica è uno strumento chiave per tale obiettivo;
- ▀ Gli investimenti ad alto tasso di innovazione nel s.i.i., senza pretesa di esaustività, attendono prevalentemente a temi quali:
  - il monitoraggio e il controllo (metodi di ricognizione e digitalizzazione, telerilevamento, sensoristica, telecontrollo e controllo attivo in genere);
  - L'efficienza energetica;
  - Il riuso e recupero (non solo degli effluenti ma anche dei rifiuti -> fanghi);
  - La gestione integrata (asset management, workforce management, manutenzione predittiva).
- ▀ Ogni tema è di norma interconnesso agli altri.

# L'evoluzione tecnologica nel s.i.i. – il livello locale (EGA)

---

Cosa può fare l'Ente di Governo dell'Ambito per favorire tale evoluzione?

- Riconoscere fra gli investimenti del s.i.i. quelli di natura tecnologica al pari di altri investimenti «tipici» (nuove opere e sostituzione di acquedotti, fognature e depuratori) quali investimenti necessari e fondamentali per ottimizzare la gestione e l'efficienza stessa degli investimenti «tipici»;

Cosa limita l'EGA nel riconoscere e favorire tale sviluppo?

- La necessità di dare precedenza a investimenti infrastrutturali tanto più se vincolati per legge o da palesi criticità di servizio a fronte di tariffe e budget vincolati anche da problematiche sociali o finanziarie;
- La parziale comprensione dei temi sottesi a tali investimenti;
- La parziale consapevolezza sulle alternative possibili fra i vari investimenti;
- Le difficoltà di controllo della spesa per obiettivi di efficientamento;
- L'opportunità di certi investimenti che attengono anche ad obiettivi più strettamente di natura aziendale.

# tecnologia nel s.i.i. – il livello locale (EGA)

## CRITICITA' EGA PER INVESTIMENTI TECNOLOGICI E SU BENI STRUMENTALI

- La parziale comprensione
- La parziale consapevolezza sulle alternative
- Le difficoltà di controllo della spesa
- L'opportunità di certi investimenti



## Possibili soluzioni

- Individuare obiettivi misurabili e il più possibile *output based* laddove non individuati dalla regolazione nazionale
- Avere personale formato (dimensioni appropriate dell'EGA)
- Fare rete con gli altri enti di ambito (p.e. ANEA)
- Appoggiarsi anche all'Authority nazionale (ARERA)
- Valutare comunque dei «cap» o dei «range» accettabili per il modello gestionale

# L'evoluzione tecnologica nel s.i.i. – La regolazione ARERA

---

- Ad oggi il regolatore nazionale ARERA individua fra le criticità da associare agli investimenti quelle di «mancanza di conoscenza» (KNW - sia per ricognizione che per digitalizzazione) e di «criticità della gestione» (EFF – efficienza economico funzionale, energia elettrica, asset management), ma fornisce indicatori anche su temi quale la misura di processo e d'utenza e stress ambientali (riuso e recupero);
  - ARERA individua inoltre il meccanismo incentivante della c.d. qualità tecnica (Deliberazione AEEGSI 917/17) con macro – indicatori e prerequisiti da rispettare che in buona parte puntano o inducono all'efficientamento. Per esempio:
    - Misura di processo e di utenza;
    - Perdite idriche (anche come efficientamento energetico);
    - Riduzione dei fanghi in discarica (incentivo al recupero);
- Di fatto è imposta una crescita di conoscenza e della gestione che porta a utilizzo di GIS, modelli, sensori (vedi p.e. tema interruzioni idriche effettive e loro ripristino), telecontrollo e asset management in generale.

# L'evoluzione tecnologica nel s.i.i. – La regolazione ARERA - possibili sviluppi

---

Volendo analizzare alcune possibilità di favorire l'efficientamento e l'innovazione da parte del regolatore nazionale si può pensare di agire su *leve*, anche alternative, quali:

- La definizione di **ulteriori indicatori/obiettivi con meccanismo incentivante** che maggiori livelli servizio efficientandolo e *erodendo* anche i costi riconosciuti (ampliare meccanismi di qualità tecnica);
- L'individuazione di **costi standard «sfidanti»** quindi calati sui sistemi più efficienti e comunque volti a meccanismi progressivi di miglioramento;
- La possibilità di valutare come «**endogeni**», almeno in parte, i **costi dell'energia elettrica** che comunque giocano un ruolo preponderante nel servizio idrico e che presentano ampi margini di ottimizzazione. Questo in particolare laddove non direttamente interessati da specifici obiettivi ad essi connessi (per esempio servizio fognatura e depurazione).